



# ***Regolamento per la disciplina dei versamenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche – TOSAP –***

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 08.06.2000**

Il Consiglio Comunale

Premesso che il Dlgs 507/93 stabilisce:

- all'art 8 con riferimento all'imposta sulla pubblicità annuale la scadenza del versamento entro il 31 gennaio di ogni anno,
- all'art. 50 con riferimento alla TOSAP permanente la scadenza del versamento al 31 gennaio di ogni anno;

Rilevato che la L 448/98 all'art 31, comma 1, ha rinviato in via generale al 31 dicembre il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione e contestualmente quello per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, tra cui anche quelle relative all'Imposta sulla pubblicità e alla TOSAP;

Constatato che tale termine viene spesso prorogato oltre il termine del 31 dicembre, e in diverse occasioni é stato fissato in data successiva a quella del 31 gennaio, tale per cui i contribuenti sono tenuti al pagamento senza che siano state determinate le relative tariffe;

Tenuto conto che

\* fino all'approvazione delle tariffe il quantum dell'obbligazione tributaria rimane incerto, non solo, ma la stessa obbligazione tributaria é incerta, infatti il comune potrebbe esercitare la facoltà di trasformare tali tributi in canoni di natura patrimoniale, approvando il relativo regolamento, ai sensi del Dlgs 446/97;

\* nell'ordinamento amministrativo vige il principio della piena e totale conoscenza degli atti per poter far discendere obblighi ed adempimenti .da parte dei soggetti interessati, anche in osservanza dei principi di equità e trasparenza nonché per stabilire un corretto rapporto con i Contribuenti ed i Cittadini;

Visto l'art 52 del Dlgs che stabilisce «le province e i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie

imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;

Vista la circolare del Ministero delle Finanze 13/E del 13-1-2000, avente ad oggetto « Art 30, comma 14, L. 488/99. Chiari menti in ordine al differimento dei termini di pagamento concernenti l'Imposta comunale sulla pubblicità e la TOSA P» ove si suggerisce di prevedere, attraverso l'utilizzo del potere regolamentare concesso all'ente locale dall'art 52 del Dlgs 446/97, adeguati termini di proroga per i versamenti dell'Imposta sulla pubblicità e della TOSAP in scadenza al 31 gennaio;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere all'adozione di una norma regolamentare che preveda la proroga dei versamenti di Imposta sulla pubblicità e TOSAP in scadenza il 31 gennaio di ogni anno, in assenza di contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 52 del Dlgs 446/97 e nel Dlgs 472/97;

Vista la deliberazione n. 19 del 29-2-2000 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2000;

Visti gli uniti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e successive modificazione dal Funzionario Responsabile dell'Imposta sulla pubblicità e della TOSAP e dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

1) Di adottare il seguente regolamento:

### **Art. 1**

Nel caso in cui i termini per l'approvazione delle tariffe e aliquote d'imposta dei tributi comunali siano fissati successivamente al 31 dicembre, i pagamenti dell'Imposta comunale sulla pubblicità e della Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, in scadenza il 31 gennaio di ogni anno, sono prorogati all'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione delle deliberazioni ove sono stabilite le relative tariffe.

### **Art 2**

Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito del favorevole esame dell'Organo regionale di controllo e la successiva pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio. Produrrà i suoi effetti dal primo gennaio 2001.

2) Di dare atto che il presente provvedimento, oltre che agevolare la definizione delle posizioni contributive ed a ridurre il contenzioso, non modifica le previsioni di bilancio e non incide sul gettito dell'Imposta sulla pubblicità e di quello della Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche.